



COME FUNZIONA IL PERCORSO DI CURA E LA PRESA IN CARICO

In Friuli Venezia Giulia l'assistenza alle persone con bisogni di cure palliative è organizzata attraverso una **rete integrata di servizi sanitari e sociosanitari che lavorano in modo coordinato** per garantire continuità assistenziale, qualità delle cure e supporto alle famiglie.

La Rete di cure palliative **collega i diversi servizi presenti sul territorio**, consentendo di costruire **percorsi di cura personalizzati** e adattati all'evoluzione dei bisogni della persona. L'obiettivo è assicurare una presa in carico globale che accompagni il paziente lungo tutto il percorso di malattia, garantendo il controllo dei sintomi, il sostegno psicologico e la migliore qualità di vita possibile.

Il modello di presa in carico nelle cure palliative in FVG

La presa in carico della persona avviene attraverso una rete assistenziale che mette in collegamento:

- Assistenza territoriale
- Medico del ruolo unico di assistenza primaria (MRUAP)
- Servizi domiciliari
- Ospedali
- Hospice
- Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)
- Servizi sociali e sociosanitari



Questo modello organizzativo favorisce la continuità assistenziale e la presa in carico globale del paziente nei diversi setting di cura. L'integrazione tra i professionisti coinvolti consente di condividere informazioni, pianificare interventi coordinati e rispondere in modo efficace ai bisogni della persona e della sua famiglia, garantendo un'assistenza personalizzata e di qualità.

Come si accede alle cure palliative in FVG

L'accesso alle cure palliative può avvenire attraverso diversi canali.

La segnalazione può essere effettuata da:

- Medici specialisti ospedalieri
- Medico del ruolo unico di assistenza primaria (MRUAP)
- Servizi territoriali
- Strutture sociosanitarie
- Altri professionisti coinvolti nel percorso assistenziale
- Paziente o suoi familiari

Una volta ricevuta la richiesta, viene attivato un **processo di valutazione** finalizzato a comprendere i bisogni della persona e a individuare il percorso assistenziale più appropriato. L'obiettivo non è valutare esclusivamente la malattia, ma **considerare l'individuo nella sua globalità**, tenendo conto degli aspetti clinici, psicologici, sociali e familiari.



La valutazione multidisciplinare dei bisogni

Dopo la segnalazione, un'équipe multiprofessionale effettua una valutazione approfondita della situazione assistenziale.

Questa fase permette di identificare:

- il livello di complessità clinica
- la presenza di sintomi da controllare
- i bisogni psicologici ed emotivi
- le condizioni sociali e familiari
- il livello di autonomia della persona
- le risorse disponibili a domicilio

La valutazione multidisciplinare rappresenta un elemento fondamentale delle cure palliative, perché **consente di costruire un percorso realmente personalizzato e centrato sui bisogni della persona**.

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)

Sulla base della valutazione viene definito un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI). Il PAI rappresenta il **documento che organizza e coordina gli interventi necessari per la presa in carico della persona**.

Al suo interno vengono stabiliti:

- Gli obiettivi assistenziali
- Le figure professionali coinvolte
- L'intensità dell'assistenza
- Le modalità di monitoraggio
- Il luogo di cura più appropriato

Il piano viene aggiornato nel tempo in base all'evoluzione della malattia e ai cambiamenti dei bisogni della persona e della famiglia.

Cure palliative a domicilio, in hospice o in ospedale

Quando le condizioni lo consentono, il domicilio rappresenta il contesto assistenziale privilegiato.

Le cure palliative domiciliari permettono infatti alla persona di **rimanere nel proprio ambiente di vita, mantenendo le relazioni familiari e le proprie abitudini quotidiane**. Nei casi in cui i bisogni assistenziali siano più complessi o non possano essere gestiti adeguatamente a casa, la rete delle cure palliative può prevedere:

- ricovero temporaneo o continuativo in hospice
- supporto specialistico in ospedale
- assistenza in strutture residenziali come le RSA

La possibilità di modulare il percorso assistenziale in base all'evoluzione della situazione clinica garantisce continuità di cura e appropriatezza degli interventi.